

**N.
05**

CON LA FORZA DEL LEONE



MATCH PROGRAM • VITERBESE vs SICULA LEONZIO •
12a GIORNATA LEGA PRO • 27 OTTOBRE 2019 • STAGIONE CALCISTICA 2019/2020



COVER STORY

MAMADOU TOUNKARA

**TOUNKARA, LA PANTERA
GIALLOBLU**

LE INTERVISTE

MATTIA ZANOLI

DAL GRIFONE PER LASCIARE IL SEGNO

ACADEMY

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
GIOVANILE PICCIONI: "ORGOGLIOSO
DEI MIEI RAGAZZI!"**

MATCH DAY

CONOSCIAMO LA SICULA LEONZIO

MATCH REPORT

RENDE E RIETI

ACADEMY

RULLO BERRETTI: FA 5 SU 5

A soccer player in a yellow and black striped jersey, smiling on a field. The player is wearing yellow socks and orange cleats. The background shows a stadium with yellow railings and a crowd of spectators.

TOUNKARA, LA PANTERA GIALLOBLU

di Claudio Petricca

È già entrato nei cuori dei tifosi gialloblu grazie ai suoi goal e alle sue prestazioni mostrate in ogni gara che ha disputato.

Toukara è uno dei gioielli della nuova Viterbese: talento, carattere e concretezza sono le armi che lo contraddistinguono. "Mama" si è raccontato a 360° e ci ha parlato delle esperienze con la maglia del Barcellona e del suo cammino come calciatore.

■ E' stato il primo grande colpo di mercato del presidente Marco Arturo Romano da quando si è insediato alla Viterbese, Mamadou Tounkara, attaccante poco più che ventenne ma con una prestigiosa carriera alle spalle. Tounkara nasce in Spagna, a Blanes, Costa Brava, una meravigliosa area ricca di calette ed un mare stupendo, a due passi da Barcellona. "Mama" e "Tounka" sono i soprannomi che preferisce, sottolineando quel famoso accento che va posizionato sulla prima "A" di Tounkara, ma che molti, invece, continuano a pronunciarlo alla francese. Come dicevamo Mama nasce a Blanes, bellissima località conosciuta soprattutto per il suo orto botanico: "Era proprio sotto casa mia - esordisce Mama - quando andavo a scuola ed ero nelle giovanili ho lavorato in quel parco". Mama, come tutti i ragazzini, inizia a giocare presto a calcio: "Cominciai a nove anni a Blanes, disputando i primi tornei contro tante squadre, tra cui anche il Barcellona. Ero cercato da tante società, Real Madrid, Valencia, Villarreal, ma alla fine, sia per la vicinanza a casa e sia per il blasone, ho preferito i blaugrana. In quel periodo ho conosciuto tanti grandi campioni, Samuel Eto'o, Ronaldinho, mentre vincevano la Champions contro l'Arsenal. I miei idoli sono Eto'o e Drogba, attaccanti che prendo come riferimento anche per le loro caratteristiche". Dunque la grande chiamata dal Barcellona: "A dieci anni, dopo aver disputato un torneo giovanile, un signore fuori allo stadio mi diede un biglietto da visita che avrei dovuto consegnare a mio padre. Lì vidi il logo del Barca. Papà lo chiamò e dall'altra parte del filo trovò, infatti, i dirigenti del Barcellona. All'inizio dei miei sette anni con la camiseta blaugrana facevo il pendolare con Blanes, poi negli ultimi due anni rimasi lì, fino alla chiamata della Lazio". Un'esperienza da sogno quella nella cantera del Barca: "Ero molto piccolo e in quei momenti pensavo solo a giocare. Chi faceva bene veniva premiato partecipando agli allenamenti della prima squadra. Io andai due volte, lavorando vicino a Iniesta e compagnia". Poi la scoperta, arrivata in modo molto particolare, della Lazio: "E' grazie al procuratore Nunzio Marchioni che sono arrivato in Italia, come è successo a Keita, Icardi e tanti altri. Marchioni aveva un video di Alvarez, terzino che la Lazio cercava (e che Mama ha ritrovato quest'anno alla Viterbese), ma in quel match ho giocato benissimo facendo doppietta. Chiesero chi era questo numero nove e da lì è nata la mia avventura con i biancocelesti. Sono arrivato a Roma nel 2012 ed ho subito segnato tanto,

circa 18 goal. Ero solo ed alloggiavo al convitto della Lazio. Il primo anno è andato benissimo, anche perché c'era Keita che mi dava una mano in primavera, insieme a Bollini che ringrazio per avermi lanciato ed aiutato. Dalla primavera della Lazio poi altre avventure: "Sono andato in Svizzera, poi in Slovacchia, dove ho avuto modo di conoscere gente diversa, lingue diverse, vite diverse. Una bella esperienza senza dubbio". Poi il rientro a casa: "Sono tornato in Italia, in Serie C, per dimostrare che posso arriv-



Lo scatto del primo gol in maglia gialloblu di Tounkara



f Piscina MGM Pool

mgmpoolviterbo

MGMPOOL
 scuola nuoto bambini e adulti baby nuoto • nuoto per gestanti
 lezioni nuoto individuali • nuoto libero • acquo bike • treadmill • jump

Strada Castiglione 51/A Viterbo 0761.390242 www.piscinamgm.it info@piscinamgm.it

are dove voglio arrivare, ma il mio primo obiettivo è quello di aiutare la Viterbese ad andare il più lontano possibile".

Mama è cresciuto grazie anche alla famiglia: "La famiglia e mia figlia arrivano prima di tutto, sono la prima cosa nella vita. La mia compagna è sempre stata con me, vivendo insieme tutte le esperienze e non posso che essere felice. A Viterbo sto bene, sono più tranquillo, anche perché sono poco distante da Roma, da casa. I miei amici mi vengono a trovare a Viterbo oppure vado io da loro, così come succede con mia moglie. Sono sereno e devo solo dimostrare in campo le mie qualità, devo solo fare questo. Il mio compito è fare goal e far vincere la squadra, non penso a diventare capocannoniere. L'importante è che la squadra conquisti punti, poi se a ciò si aggiungono tante reti personali è solamente un valore aggiunto".

L'arrivo alla Viterbese ed in Serie C è stata una sorpresa oltre che un colpo di mercato per i gialloblu, i quali hanno battuto la concorrenza di diversi club importanti che erano sulle tracce dell'attaccante ex Lazio: "Ho avuto un incontro con il presidente Romano, organizzato dal direttore Tare a Formello dopo gli allenamenti. Abbiamo trovato un ottimo accordo e la sua determinazione mi ha convinto a dire sì al progetto Viterbese. Lui ha vinto la sua battaglia, ora sta a me vincere quella sul campo".



Toukara alla Cantera del Barcellona



Toukara con la maglia della Lazio



L'esultanza dopo un gol con i compagni al Barcellona



© SAMUELE SANSONETTI

Toukara con i compagni e la classica esultanza della "Pantera"

Mattioli
legnami srl

Porte - Finestre - Stufe - Caldaie - Parquet
Strada Tuscanese, 23 01100 Viterbo



MATTIA ZANOLI, DAL GRIFONE PER LASCIARE IL SEGNO

di Cristiano Politini

■ Mattia Zanoli, terzino classe 2000, ha esordito tra i professionisti contro il Catanzaro, un'emozione unica per un ragazzo giovanissimo come lui. Ha indossato la casacca gialloblu per la prima volta questa estate, quando è arrivato dalla Primavera del Genoa, squadra che lo ha cresciuto e della quale è stato con grande orgoglio anche capitano.

Dal campionato Primavera alla LegaPro. Ti aspettavi di esordire e di trovare spazio sin dalle prime gare di campionato?

Esordire in Lega Pro è stata una bellissima emozione, in una gara per altro contro il Catanzaro che è tra quelle squadre che possono lottare per la promozione diretta. Mister Lopez in quell'occasione mi ha voluto dar fiducia e penso di aver fatto bene. Se me lo aspetto? Sicuramente avrà notato il mio impegno costante in allenamento e la mia adattabilità nel giocare più ruoli e per questo sono contento.

Come ti trovi con gli altri leoni gialloblu?

Il gruppo è stato costruito bene, c'è un bel mix di giovani e "anziani" e sicuramente per un ragazzo come me che è appena uscito da una Primavera, questa è la realtà migliore dove poter imparare e crescere di continuo attraverso anche ai consigli dei più grandi.

Com'è stato lasciare il Genoa dopo tanti anni?

Lasciare il Genoa non è stato facile, ho fatto tanti anni da capitano e poi per me, Genoano dalla nascita, era un motivo di orgoglio, ma è vero anche che ho fatto un percorso di 11 anni con la maglia rossoblu, dove mi hanno accolto da bambino e ne sono uscito da "uomo" un po' più maturo e quindi era giusto lasciare spazio ai più giovani nella primavera di quest'anno, per andare a provare la prima esperienza nel calcio dei grandi.

Ti sei prefissato dei traguardi per questa stagione?

Il nostro obiettivo è fare più punti possibili, contro qualsiasi squadra, sarà poi la classifica a parlare. Devo dire che ci stiamo togliendo belle soddisfazioni

Come hai trovato la città?

Viterbo è una città molto accogliente e carina. Ho la fortuna di abitare all'interno delle mura vicino a porta Romana e devo dire che non è niente male. La gente poi è molta tranquilla e non perdono occasione per incoraggiarci, quindi vivo in maniera serena.



FAUL
ANTINFORTUNISTICA

**ADEMPIMENTI D.LGS
81/08 E HACCP**

**FORNITURA E ASSISTENZA
ANTINCENDIO**

CORSI DI FORMAZIONE

**MATERIALE
ANTINFORTUNISTICO**

STATISTICHE

CLASSIFICA GIRONE C - LEGA PRO

SQUADRA	PT	G	V	P	S
REGGINA	25	11	7	4	0
POTENZA	24	11	7	3	1
TERNANA	22	11	7	1	3
BARI	21	11	6	3	2
MONOPOLI	19	11	6	1	4
CASERTANA	17	11	4	5	2
VITERBESE	17	11	5	2	4
PAGANESE	16	11	4	4	3
CATANZARO	16	11	5	1	5
CATANIA	16	11	5	1	5
VIBONESE	15	11	4	3	4
TERAMO	15	11	4	3	4
AVELLINO	14	11	4	2	5
V. FRANCAVILLA	13	11	3	4	4
CAVESE	13	11	3	4	4
PICERNO	10	11	2	4	5
BISCEGLIE	10	11	2	4	5
RIETI	8	11	2	2	7
SICULA LEONZIO	6	11	1	3	7
RENDE	5	11	1	2	8

MARCATORI

Corazza 9 (Reggina)
Marcheggiani 9 (Rieti)
Toukara 6 (Viterbese)
Antenucci 6 (Bari)
Bubas 6 (Vibonese)
Castaldo 6 (Casertana)
Perez 6 (V. Francavilla)
Fella 5 (Monopoli)

MARCATORI VITERBESE

Toukara 6
Volpe 3
Bezziccheri 2
Errico 2
Antezza 1
Atanasov 1
Pacilli 1
Molinaro 1

11a GIORNATA 24/10

Paganese - Vibonese 2-2
Potenza - Cavese 0-0
Rende - Sicola Leonzio 2-0
Ternana - Avellino 0-1
V. Francavilla - Teramo 0-2
Bari - Catanzaro 2-0
Casertana - Monopoli 2-1
Catania - Bisceglie 1-1
Reggina - AZ Picerno 4-1
Rieti - Viterbese 4-2

12a GIORNATA 27/10

Avellino - Reggina
Catania - Bari
Picerno - Paganese
Viterbese - Sicola Leonzio
Bisceglie - V. Francavilla
Catanzaro - Rende
Monopoli - Potenza
Teramo - Casertana
Vibonese - Ternana
Cavese - Rieti

13a GIORNATA 03/11

Catanzaro - Avellino
Bari - Vibonese
Paganese - Catania
Rende - Monopoli
Rieti - V. Francavilla
Sicola Lenzio - Cavese
Ternana - Picerno
Casertana - Viterbese
Potenza - Reggina
Teramo - Bisceglie



CONOSCIAMO L'AVVERSARIO DI OGGI: SICULA LEONZIO

di Valentino Cesarini



Colori sociali: Bianco, Nero
Simbolo: Leone
Fondazione: 1909
Stadio: Sicula Trasporti
Stadium - Angelino Nobile

LE ULTIME CINQUE GIOCATE

Rende (S), Rieti (S), Casertana (P), Monopoli (S)
Bisceglie (V)



LA SICULA LEONZIO IN TRASFERTA NEL 2019/2020

GARE VINTE: 0

GARE PERSE: 4 - Vibonese (2-1 Coppa Italia), Teramo (2-0), Catanzaro (3-1), Rende (2-0) **GARE PAREGGIATE:** 1- Avellino (0-0)

PAREGGI: 2 - Potenza (0-0), Casertana (1-1)

RETI SEGNATE: 3 goal messi segno

RETI SUBITE: 10 goal subiti

I PRECEDENTI AL ROCCHI IN CAMPIONATO

Fra le due squadre si è giocato un solo precedente, risalente alla scorsa stagione.

6 NOVEMBRE 2018 SERIE C GIRONE C VITERBESE-SICULA 1-2

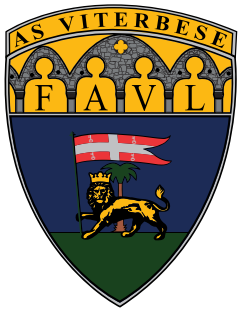
I siciliani espugnano il Rocchi al termine di una gara equilibrata. Finisce 2 a 1 e succede tutto nella ripresa, dopo un primo tempo con azioni sia da una parte che dall'altra. Al 51' la Sicula passa in vantaggio con Aquilanti che sugli sviluppi di un corner deve solamente spingere il pallone in rete. La risposta della Viterbese è immediata e al 56' Luca Baldassin ristabilisce la parità con un destro violento che non lascia scampo a Narciso. Nel finale, Gammone si inventa un grande goal e regala la vittoria alla Sicula, che rende vano l'assalto dei locali



PRECEDENTI - Pacilli durante Viterbese - Sicula Leonzio della scorsa stagione



PRECEDENTI - De Giorgi durante Viterbese - Sicula Leonzio della scorsa stagione



Viterbese (3-4-1-2): Vitali; Atanasov, Milillo (28' st Bianchi), Baschiroto; De Giorgi, Sibilia (21' st Pacilli), Bensaja (28' st Antezza), Errico; Bezziccheri; Čulina (28' Molinaro), Tounkara (37' st Simonelli)
A disposizione: Pini, Maraolo, Svidercoschi, Zanoli, Urso, Ricci
Allenatore: G. Lopez

MATCH REPORT

VITERBESE VS RENDE

6-1

10a GIORNATA LEGA PRO GIRONE C

19 OTTOBRE 2019 - H. 18:30

STADIO E.ROCCHI

ARBITRO: MARCO ACANFORA SEZ. CASTELLAMMARE DI STABIA

ASSISTENTI: ANDREA NASTI SEZ. NAPOLI

ANTONIO PIEDIPALUMBO SEZ. TORRE ANNUNZIATA

MAN OF THE MATCH: DAVIDE SIBILIA



RENDE (4-4-2): Savelloni, Vitofrancesco, Germinio, Bruno, Blaze, Giannotti, Ndiaye (11' st Collocolo), Murati (29' st Loviso), Scimia, Vivacqua (31' st Libertazzi), Rossini
A disposizione: Palermo, Borsellini, Ampollini, Cipolla, Morselli, Nossa, Vigolo
Allenatore: A. Tricarico

FURIA GIALLOBLU! RENDE BATTUTO 6-1

■ Al Rocchi arriva il Rende per una sfida insidiosa per i leoni gialloblu, ma al tempo stesso molto importante in chiave classifica. Lopez si affida a Vitali tra i pali, Atanasov, Milillo e Baschiroto in difesa, De Giorgi, Sibilia, Bensaja ed Errico a centrocampo, Bezziccheri dietro al duo d'attacco Tounkara-Čulina. La Viterbese parte con il piede sull'acceleratore, pressando e aggredendo gli avversari fin dai primi secondi. Al 5' arriva il vantaggio dei leoni, grazie al colpo di testa di capitano Atanasov, bravo a staccare più in alto di tutti sul corner dalla destra disegnato da Bensaja. Rete che dà ancora più carica ai padroni di casa, con Tounkara che sbucca alle spalle dei difensori, ma il pallone scivola sul braccio e l'arbitro ferma l'attaccante a tu per tu con Savelloni. Al 10' è Errico a creare scompiglio nella difesa del Rende, entrando in area dalla sinistra e mettendo il pallone a centro area, ma nessun gialloblu riesce ad arrivare sul pallone. Contropiede del Rende al 29', con Giannotti che cade in area e si vede assegnare un rigore a proprio favore. Sul dischetto si presenta Vivacqua che non sbaglia e riporta il risultato in parità. Al 36' bellissima azione sull'asse Čulina-Bezziccheri, con quest'ultimo che si vede murare da Vitofrancesco la propria conclusione da fuori area.

Seconda frazione che inizia nel migliore dei modi per la Viterbese, con i gialloblu che trovano il vantaggio con Sibilia. Cross dalla sinistra di Errico sul secondo palo per De Giorgi che, di testa, colpisce la traversa. Sfera che torna sui piedi di Errico, secondo cross in area, ma stavolta è Sibilia a colpire a porta vuota, battendo Savelloni. Al 53' ci prova Bensaja da fuori area, con il suo destro a giro che esce di poco. Passano due minuti, Bensaja disegna un filtrante perfetto per Tounkara che, in area, scarta il portiere e mette la sfera in rete per il 3-1. Viterbese che continua ad attaccare con continuità, sovrastando un Rende che non riesce ad arginare i gialloblu. Al 64' altro ottimo corner battuto da Bensaja, con Baschiroto che, di testa, colpisce il palo. Palla in mischia che arriva sui piedi di Čulina che calcia e sfera in rete, ma l'arbitro ferma tutto per fuorigioco. Viterbese nuovamente in vantaggio, ancora con Tounkara. Palla filtrante alta dalle retrovie sulla quale Savelloni esce con i piedi, ma Tounkara ruba la sfera e, a porta vuota, sigla il poker gialloblu da fuori area. Primo cambio per Lopez al 66', con Pacilli che prende il posto di Sibilia. Errico vicinissimo al goal, ma il suo tiro-cross sfiora il palo lontano. Gialloblu che optano per un triplo cambio al 73', con Bianchi, Molinaro ed Antezza che prendono il posto rispettivamente di Milillo, Čulina e Bensaja. Arriva anche il quinto goal per la Viterbese al 77', con Bezziccheri che, da fuori area, buca Savelloni nell'angolino basso. Ultimo cambio utilizzato da Lopez al minuto 82, con Simonelli che prende il posto di Tounkara. Standing ovation per il numero 9, autore di una doppietta. Il neo entrato mette a segno il suo primo goal con la maglia gialloblu. Minuto 88, Molinaro crossa dalla sinistra sul secondo palo per Pacilli, sponda di testa per Simonelli che, da due passi, batte Savelloni e chiude il match sul 6-1.

Andrea Meroi

STATISTICHE

Ammoniti: 38' pt De Giorgi (V), 40' st Giannotti (R)

Marcatori: 5' pt Atanasov (V), 31' pt Vivacqua (R), 5' st Sibilia (V), 10' st Tounkara, 20' st Tounkara, 32' st Bezziccheri (V), 43' st Simonelli-

Corner: 8 a 0 per la Viterbese

Recupero: 2' p.t. | 0' s.t.



MATCH REPORT

RIETI VS VITERBESE



FC RIETI (3-4-3): Addario, Zanchi, Aquilanti, Palma (30' st De Sarlo), Zampa, De Paoli, Tiraferri, Beleck (21' st Guiebre), Granata (42' st Arcaleni), Esposito, Marcheggiani
A disposizione: Lazzari, Pegorin, Sette, Marino, Bellopede, Del Regno, Poddie
Mister: B. Caneo

4-2

11a GIORNATA LEGA PRO GIRONE C

23 OTTOBRE 2019 - H. 20:45

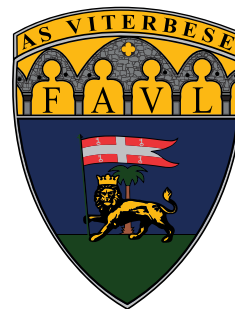
STADIO MANLIO SCOPIGNO

ARBITRO: PAOLO BITONI SEZ. DI BOLOGNA

MARCO TRINCHIERI SEZ. DI MILANO

PIETRO LATTANZI SEZ. DI MILANO

MAN OF THE MATCH: MICHELE VOLPE



A.S. VITERBESE (3-4-1-2): Vitali, Atanasov, Milillo (1' st Zanolì), Baschirotto, De Giorgi, Bezziccheri (11' st Simonelli), Bensaja, Errico, Pacilli (24' pt Palermo), Volpe (35' st Molinaro), Culina (1' st Tounkara)
A disposizione: Pini, Maraolo, Antezza, Svidercoschi, Urso, Ricci, Bianchi.
Mister: G. Lopez

GIALLOBLU SCONFITTI NEL TURNO INFRASETTIMANALE

Derby che vede trionfare il Rieti tra le mura amiche, ai danni di una Viterbese apparsa poco lucida per gran parte del match. Da sottolineare un'importante presenza dei tifosi gialloblu, accorsi allo Scopigno per sostenere i propri beniamini. Formazione leggermente diversa da quella che aveva affrontato il Rende per la Viterbese, con Lopez che stavolta manda in campo Volpe e Pacilli, al posto di Tounkara (panchina) e Sibilìa (out per affaticamento muscolare). Il Rieti trova il primo guizzo e si fa pericolosa al minuto 6 con Beleck che supera Milillo e si trova davanti a Vitali, ma l'estremo difensore gialloblu devia in calcio d'angolo.

Beleck supera ancora una volta Milillo, ma sulla conclusione è Baschirotto ad opporsi, con l'arbitro che assegna il corner alla formazione di casa. Sugli sviluppi dello stesso il Rieti, al 11', trova il goal del vantaggio con Beleck che riceve palla da un cross sulla sinistra e insacca. Un minuto più tardi arriva il raddoppio del Rieti, nuovamente su palla lunga. Millilo anticipa il proprio avversario e spazza, ma la sfera arriva sui piedi di Marcheggiani che, da fuori area, sigla il 2-0. La Viterbese cerca di reagire al pesante risultato, con Lopez che si gioca la carta del primo cambio al 24', inserendo Palermo al posto di Pacilli. Al minuto 34', però, i leoni accorciano il risultato con Michele Volpe che, sul lancio di De Giorgi, scatta sul filo del fuorigioco e, dalla destra, buca Addario nell'angolino lontano.

La Viterbese spinge, Culina arriva al limite dell'area, ma il suo tiro viene respinto dal portiere. Al 44' brutta palla persa dai gialloblu in zona d'attacco, con i reatini che scattano in contropiede. Pallone che arriva sui piedi di Marcheggiani che, una volta in area, trova con il sinistro il goal che chiude il primo tempo sul 3-1 per i padroni di casa. Seconda frazione che inizia con il doppio cambio optato da mister Lopez, con Zanolì e Tounkara che prendono il posto rispettivamente di Milillo e Culina. Passano appena due minuti e arriva la doccia fredda per i gialloblu, con De Paoli che si invola indisturbato al limite dell'area, sposta la sfera sul destro e calcia, battendo Vitali nell'angolino basso per il 4-1 a favore dei padroni di casa. Al 56' Lopez usufruisce anche del quarto cambio a sua disposizione, inserendo il giovane Simonelli per Bezziccheri, trasformando il modulo della Viterbese in un 4-2-4.

Rieti che addormenta il match, gestendo maggiormente la palla sfuggendo al pressing alto dei leoni, i quali sfiorano il goal al 78'. Cross dalla destra di Simonelli sul secondo palo, la sfera viene leggermente deviata dalla testa di un difensore e finisce sul ginocchio di Volpe che, mancando l'aggancio giusto, non riesce a calciare in rete. Ultima sostituzione gialloblu al minuto 80, con Molinaro che prende il posto di Volpe.

Viterbese che accorcia le distanze all'85', guadagnando una punizione dalla destra. Sul pallone ci va Bensaja, cross perfetto per la testa di Zanolì che anticipa tutti e batte Addario per il 4-2.

Rete che dà qualche energia in più alla truppa di Lopez, con Tounkara che stacca bene all'88' sul cross dalla sinistra di Zanolì, ma schiaccia troppo la sfera di testa e non impensierisce l'estremo difensore reatino.

Viterbese che prova a dare il tutto per tutto nei 6' di recupero, ma il Rieti gestisce i ritmi e nega ogni ripartenza ai gialloblu, chiudendo il match con il risultato di 4-2 per gli amarantoceleste.

Andrea Meroi

STATISTICHE

Ammoniti: 14' pt Caneo (R); 14' pt Lopez (V); 27' pt Tiraferri (R); 21' st Beleck (R); 24' st Palma (R); 24' st Palermo (V); 39' st De Paoli (R); 48' st Marcheggiani (R); 48' st Bensaja (V)
Espulsioni: 28' pt Caneo (R);
Marcatori: 11' pt Beleck (R); 12' pt Marcheggiani (R); 34' pt Volpe (V); 44' pt Marcheggiani (R); 2' st De Paoli (R); 40' st Zanolì (V)
Corner: due corner per parte
Recupero: 1' p.t. | 6' s.t.



IL CALCIO COME AMBIZIONE: "ORGOGLIOSO DEI MIEI RAGAZZI" PICCIONI, RESPONSABILE DEL SETTORE GIOVANILE, CI PARLA DEI LEONI DEL DOMANI

di Francesca Cucchini

Un proverbio africano recita che "il giovane corre più dell'adulto. Ma l'adulto conosce la strada". Daniele Piccioni, la strada per un futuro calcistico, la conosce molto bene e non è un caso se è diventato il responsabile del settore giovanile gialloblu. Circa 120 i ragazzi della parte agonistica, ai quali si aggiungono i bambini della scuola calcio, a partire dai pulcini. Ci vuole passione e tanta pazienza per affiancare chi insegue la propria maturazione e il suo sogno rotondo. Lo studio, i genitori, la voglia di divertirsi: tanti gli ostacoli che quotidianamente cerca di gestire con i leoni del futuro, imminente e non. Tante le domande sull'affascinante mondo dei giovani e su quelli che, Daniele Piccioni, definisce "un po' figli miei". Proprio lui, a questi interrogativi, ha dato una spiegazione grazie all'esperienza che vive ogni giorno.

Ci dica la verità: quanto è difficile guidare tutti questi ragazzi nella propria crescita calcistica e sociale?

I ragazzi sono seguiti dagli staff tecnici che sono tutti molto preparati. Li accompagnano in un percorso di crescita sportiva. Certo non mancano le difficoltà perché sono ragazzi con una personalità in formazione: non è solo una crescita sportiva e fisica, ma anche psicologica. Si forma il carattere così come la tecnica.

Quanto è importante il carattere nel mondo del calcio? E quanto lo è durante il percorso di crescita personale?

Il carattere è importantissimo. Io ai ragazzi lo dico sempre: possono essere tecnicamente bravi, ma il carattere, la testa e le ambizioni sono fondamentali per trasformarsi in un vero calciatore. Le doti naturali aiutano, ma non bastano. E ce ne sono tanti di esempi che lo dimostrano.

Molti ragazzi si tuffano nel fantastico mondo del calcio, ma perdono di vista lo studio. Quanto è necessario il percorso di studi che portano avanti parallelamente?

I ragazzi passano la mattina a scuola e il pomeriggio sul campo a preparare la partita. Ci vuole senza dubbio tanto sacrificio, ma continuare a studiare è fondamentale. Il calcio, alla fine, è una scommessa: un po' come vincere al superenalotto. E la scuola è l'unica assicurazione sulla vita.

Da quale età si inizia a intravedere il vero talento o il possibile futuro calciatore? Da quando avete la netta sensazione che un ragazzo avrà il suo futuro nel calcio che conta?

Beh, i vari ragazzi hanno una maturazione diversa. Ci sono quelli che ci mettono più tempo o esplodono con l'under 17

e quelli che già in under 15 hanno le giuste ambizioni e una corretta impostazione calcistica. Non si può dare un'indicazione precisa perché è una cosa individuale, ma in linea di massima verso i 17 anni si capisce anche chi si trasformerà in calciatore. La voglia, poi, è fondamentale perché un giocatore lo è a 360 gradi, non solo gambe, ma anche testa.

La nuova società ha portato qualche novità: si tende a valorizzare particolarmente i giovani. Quanto è fondamentale questo nuovo approccio per voi?

Già quest'estate, alcuni ragazzi che erano in berretti lo scorso anno, hanno avuto un contratto da addestramento tecnico e hanno esordito. Mentre altri si allenano costantemente con la prima squadra: questa è una soddisfazione enorme per tutto il settore giovanile. Vuol dire che il lavoro svolto ha portato risultati concreti. Una gioia anche per gli addetti ai lavori, di conseguenza.

C'è qualche giovane, tra i leoni, che meriterebbe maggiore spazio secondo lei?

Io sono un tifoso della Viterbese a prescindere. Ma ovviamente ogni ragazzo che viene chiamato in prima squadra, per me, rappresenta un orgoglio. Io mi auguro che tutti possano giocare spesso e trovare un maggiore minutaggio. Le scelte tecniche, di sicuro, non spettano a me: il mio è solo un augurio sentimentale ai giovani che vedo ogni giorno impegnarsi.

Qual è il giusto atteggiamento che dovrebbero tenere i genitori durante il percorso calcistico dei figli?

Loro dovrebbero fare solamente gli spettatori. Dovrebbero esclusivamente vedere le partite e incitare i propri ragazzi e quelli degli altri accettando le decisioni tecniche del mister e della società. Non accade sempre, purtroppo. Eppure è anche una questione educativa: accettare e non criticare.

Il ruolo dei procuratori?

Noi abbiamo a che fare quotidianamente con gli agenti perché i ragazzi sin da adolescenti vengono seguiti da loro. C'è quello più bravo e quello meno bravo come in tutte le professioni del mondo. E' un lavoro, ma molte volte i procuratori si fanno prendere la mano. Devono essere bravi a trovare la giusta misura per stare accanto ai ragazzi.



LA BERRETTI VOLA, QUINTO SUCCESSO IN CINQUE GARE

a cura di Diego Politini



1-6



La Berretti fa cinque su cinque. I ragazzi di mister Boccolini battono il Pontedera, 6-1 e si godono la testa della classifica. La Viterbese consolida il risultato già nel primo tempo. Infatti, alla fine dei primi 45', i gialloblu vanno negli spogliatoi con il risultato già sul 4-1. Nel secondo tempo, i leoni gestiscono la partita in modo superbo,

riuscendo a siglare al minuto 60' della ripresa il quinto goal con Menghi M. (doppietta) e al minuto 70 il goal del definitivo 6-1 con Capparella (tripletta). La Viterbese espugna anche il Mannucci di Pontedera e consolida il suo primato e la sua imbattibilità in campionato.

IL TABELLINO DELLA BERRETTI

A.S. VITERBESE: Torelli, Macri, Lauri, Menghi E. (34' s.t. Furia); Giannetti, Lisi (34' s.t. Moretti), Covarelli (23' p.t. Ferramisico), Zanon, Menghi M. (25' s.t. Braido), Capparella, Lora Almonte (25' s.t. Celesti)

A disposizione: Gemelli, Capati, Oriolesi, Braccio, Zambrini, Pelliccioni, Giovinazzo,

Allenatore: Boccolini Alessandro

Marcatori: 10' p.t. Capparella; 20' p.t. Lora Almonti; 24' p.t. Menghi M.; 30' p.t. Capparella; 15' s.t. Menghi M.; 25' s.t. Capparella

UNDER 17

VITERBESE - AVELLINO 1-2

A.S. VITERBESE: Benvenuti, Vincenti, Sorge, Pasquarelli, Tontoni, D'Angio, Cesarini, Spolverini, Cannizaro, Di Canio, Azzoli
A disposizione: Raileanu, Marini, Tueawu, Contini, Vespa, Tartaglia, Ercolani, Maggese, Ghita

Mister: Massimo Lucà

Marcatori: Spolverini;

Ammoniti: Cannizaro; Maggese;

UNDER 15

VITERBESE - AVELLINO 2-0

A.S. VITERBESE: Fedeli, Piergiovanni (32' s.t. Verdecchia), Cecio (32' s.t. Chinucci), Salvagnini (35' p.t. Martinozzi), Miluzzi, Massa, Santini (21' s.t. Pelliccioni), Porcu, Ceci (32' s.t. Proietti Zolla), Bernacchi (29' s.t. Giorgio), Di Natale (29' s.t. Guzman)

A disposizione: De Rosa, Aloisi,

Mister: Livi Paolo

Marcatori: 13' p.t. Ceci; 6' s.t. Ceci;

Ammoniti: 7' s.t. Ceci; 11' s.t. Massa

UNDER 16

VITERBESE - CAMPUS EUR 5-2

A.S. VITERBESE: Raileanu, Onori, Lattanzi, Ferlicca (23' s.t. Foscoli), La Vella, Antonazzo, Valentini (42' s.t. Fabi), Carosi, Pomponi (38' s.t. Scopel), Zega (28' s.t. Morucci), Cuccioletta (13' s.t. Sgaramella). A disposizione: -

Allenatore: Capotosto

Marcatori: 1' p.t. Pomponi; 10' p.t. Zega; 22' s.t. Zega; 26' s.t.; Pomponi; 42' s.t. Scopel;

Ammoniti: Raileanu;

UNDER 14

VITERBESE - TOTI S.S. 3-0

A.S. VITERBESE: Cordoano (38' s.t. Ranocchiaro), Foglietti (37' s.t. Brunelli), Chinucci, Sergi, Ricci, Chiavarino, Aluisi (34' s.t. Guerriero), Bellatreccia (20' s.t. Morettini), Di Rienzo (32' s.t. Proietti), Moretti (35' s.t. Ajdini), Gabrielli (23' s.t. Karafili)

A disposizione: Grandicelli, Caterini

Mister: Cerci F.

Marcatori: 19' p.t. Di Rienzo; 30' s.t. Aluisi; 34' s.t. Karafili

NEXT MATCH

ACADEMY GIALLOBLU

BERRETTI • 09/11/2019
VITERBESE VS TERNANA

UNDER 16 • 02/11/2019
VITERBESE VS LEOCON

UNDER 14 • 02/11/2019
VITERBESE VS ROMULEA



Allenatore
Giovanni Lopez



12a GIORNATA
LEGA PRO
GIRONE C

VITERBESE v SICULA LEONZIO
27 OTTOBRE 2019
KICK-OFF ORE 15:00
STADIO E. ROCCHI



ROSA **A.S. VITERBESE**

1. PINI
2. DE GIORGI
3. ATANASOV
4. ANTEZZA
5. MARKIC
6. BASCHIROTTO
7. SCALERA
8. BEZZICCHERI
9. TOUNKARA
10. PALERMO
11. BESEA
12. BIGGERI
13. MILILLO
14. ERRICO
15. COVARELLI
16. CORINTI
17. SVIDERCOSCHI
18. VOLPE
19. ZANOLI
20. PACILLI
21. DE FALCO
22. MARAOLO
23. URSO
24. RICCI
25. MOLINARO
26. TORELLI
27. CAPPARELLA
28. BIANCHI
29. VITALI
30. SIBILIA
31. BENSJA
32. SIMONELLI
33. CULINA

ROSA **SICULA LEONZIO**

1. NORDI
2. TALARICO
3. SABATINO
4. SICURELLA
5. PETTA
6. COZZA
7. GRILLO
8. ESPOSITO
9. SINANI
10. BOLLINO
11. SCARDINA
12. GOVERNALI
13. PARISI
14. BARITI
15. FERRINI
16. DE ROSSI
17. MANFRÈ
18. TERRANOVA
19. SOSA
20. MAIMONE
21. TAFÀ
22. POLVERINO
23. PALERMO
25. RIPA
27. VITALE
29. MEGELAITIS
30. ABOUBACAR
32. LESCOANO



Allenatore
Vito Grieco

SEGUI LA VITERBESE

SULLA WEB RADIO TELEVISIONE



WWW.DIRETTASPORTVITERBO.IT
CANALE 675 E 664 - TELE LAZIO NORD

COME SEGUIRCI

- Sulla WEB RADIO/TV: www.direttasportviterbo.it;
- Su YOU TUBE canale TV "Diretta Sport Viterbo";
- In televisione su TELE LAZIO NORD sui canali 629 e 675 del Digitale Terrestre;
- Su Facebook alla pagina "Diretta Sport Viterbo".

DIRETTA SPORT VITERBO

Testata Registrata presso il Tribunale di Viterbo